Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 14.05.2021 Numero versione 21 Revisione: 14.05.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Cyrano**

· **Articolo numero:** 11899
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Prodotto fitosanitario
Fungicida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu & Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Tox Info Suisse, Tel. 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** Viene meno.
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: Cyrano

(Segue da pagina 1)

· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS08 GHS09

· **Avvertenza** Attenzione
· **Indicazioni di pericolo**
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
· **Ulteriori dati:**
SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
EUH208 Contiene folpet (ISO), 2-ciano-N-[(etilammino)carbonil]-2-(metossiimmino)acetammide. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 39148-24-8 EINECS: 254-320-2	trifosfonato di alluminio e trietile Eye Dam. 1, H318	50,0%
CAS: 133-07-3 EINECS: 205-088-6	folpet (ISO) Carc. 2, H351; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	25,0%

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

CAS: 57966-95-7 EINECS: 261-043-0	2-ciano-N-[(etilammino)carbonil]-2-(metossiimmino)acetammide Repr. 2, H361fd; STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317	4,0%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.
· **Inalazione:**
Portare la persona colpita all'aria e adagiarlo tranquillo.
In caso di dolori sottoporre a cure mediche.
· **Contatto con la pelle:**
Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
· **Contatto con gli occhi:**
Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamente e delicatamente con acqua per 15-20 minuti.
Dopo 5 minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. Sciacquare la bocca e far bere acqua a piccoli sorsi. Mettere l'interessato in posizione di ripose e mantenerio al caldo.
· **Indicazioni per il medico:**
Sintomi
Possono manifestarsi i seguenti sintomi:, irritazione degli occhie delle mucose.

Trattamento
Non vi sono antidoti specifici.
Trattare sintomaticamente.
Lavanda gastrica con somministrazione di carbone attivo, se necessario ripetere il trattamento.
Eliminazione tramite dialisi (diuresi forzata alcalina) o emoperfusione.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Acqua nebulizzata, Polvere asciutta, Schiuma, Anidride carbonica (CO_2).

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)
Ossidi d'azoto (NOx)
Ossidi di fosforo (PxOy)
Ossidi di zolfo
Acido cloridrico (HC1)

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
In caso di incendio indossare un apparecchio autorespiratore.

· **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione contro i prodotti chimici

· **Altre indicazioni**
Rimuovere il prodotto dall'area del fuoco
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Rimuovere il calore per evitare l'aumento della pressione.
Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione.
Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata
Tenere lontano il personale necessario.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.
Raccogliere il prodotto in contenitori adeguatamente etichettati e ben chiuso.
Pulire accuratamente pavimenti e oggetti contaminati in conformità alla normativa in materia di ambiente.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di polvere.

· **Avvertenze per un impiego sicuro**
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

Tenere separati gli indumenti da lavoro.
Lavare acuratamente le mani prima delle pause e immediatamente dopo la manipulazione con il prodotto.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Proteggere dalla luce solare diretta.
Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con alimenti, voluttuari e foraggi.
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.
· **Classe di stoccaggio:** Classe di stoccaggio (VCI): 11
· **7.3 Usi finali particolari**
Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.
Materiale del contenitore adatto: plastica.
Materiali idonei: foglio di alluminio composito (min. 0,007 mm di alluminio)

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**
· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
133-07-3 folpet (ISO) (25%)
1 mg/m³ (MAK)
39148-24-8 trifosfonato di alluminio e trietile (50%)
10 mg/m³ (MAK)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Mezzi protettivi individuali:**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
· **Maschera protettiva:**



Apparato respiratorio con filtro antiparticolato (fattore di protezione 4) secondo la norma europea EN149 FFP1 o protezione equivalente.

· **Guanti protettivi:**



Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permazione > 480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilocaucciù (0,5 mm), clorocaucciù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
Indicazioni generali	*Granuli*
· **Aspetto:**	
Forma:	*Granulato idrodisperdente*
Colore:	*Beige*
· **Odore:**	*Caratteristico*
· **Soglia olfattiva:**	*Non definito.*
· **valori di pH a 23 °C:**	*ca. 3-4 (1% demineralized water)*
· **Punto di fusione:**	*Non definito.*
· **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:**	*Non definito.*
· **Punto di infiammabilità:**	*Non applicabile.*
· **Infiammabilità (solidi, gas):**	*non altamente infiammabile.*
· **Temperatura di decomposizione:**	*Non definito.*
· **Temperatura di autoaccensione:**	*395 °C*
· **Energia Minima di Ignizione:**	*>1.000 mJ*
· **Proprietà esplosive:**	*Prodotto non esplosivo.*
· **Limiti di infiammabilità:**	
Inferiore:	*Non definito.*
Superiore:	*Non definito.*

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: Cyrano

(Segue da pagina 6)

· **Tensione di vapore:**	Non applicabile.
· **Densità:**	0,6-0,7 g/cml
· **Densità relativa**	Non definito
· **Densità di vapore:**	Non applicabile.
· **Velocità di evaporazione**	Non applicabile.
· **Solubilità in/Miscibilità con acqua:**	Disperdente
· **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:**	Fosetyl Aluminio: log Pow: -2.1 Folpet: log Pow: 3.017 Cymoxanil: log Pow 0.67 pH values 7
· **Viscosità:**	
Dinamica:	Non applicabile.
Cinematica:	Non applicabile.
· **Tenore del solvente:**	
Contenuto solido:	100,0 %
· **9.2 Altre informazioni**	quasi senza polvere

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
L'auto-accensione è possibile quando vengono conservati in grandi quantità ad alta temperatura
· **10.2 Stabilità chimica**
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Per uso o rilascio involontario, è possibile l'esplosione di miscele vapore / aria infiammabili.
· **10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (ratto)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione/irritazione cutanea** Nessuna irritazione della pelle (coniglio)

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Irritante per gli occhi (coniglio).
Provoca grave irritazione oculare.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** non sensibilizzante.
· **Ulteriori dati tossicologici:**
· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
· **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Cancerogenicità**
Sospettato di provocare il cancro.
· **Tossicità per la riproduzione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Negli esperimenti sugli animali, il cymoxanil ha causato una tossicità specifica per organi bersaglio nei seguenti organi: sangue, timo
· **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità ecologiche:**	
Fish toxicity LC50	0,304 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)
Aquatic Invertebrates EC50	3,9 mg/l (Daphnia magna) (48 h)
Aquatic plants EC50	12,6 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72 h)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**
Fosetyl Aluminium: facilmente biodegradabile
Folpet: facilmente biodegradabile
Cymoxanil: non facilmente biodegradabile
Fosetyl Aluminium: Koc 0.1
Folpet: Koc 304
Cymoxanil: Koc 43.6
· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Fosetyl Aluminium: non si bio-accumula
Folpet: fattore di bioconcentrazione (BCF) 1.8
Cymoxanil: non si bio-accumula
· **12.4 Mobilità nel suolo**
Fosetyl Aluminium: fortemente mobile nel suolo
Folpet: moderatamente mobile nel suolo
Cymoxanil: mobile nel suolo
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

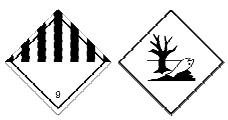
· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT).
· **PBT:** *Non applicabile.*
· **vPvB:** *Non applicabile.*
· **12.6 Altri effetti avversi** *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** *02 01 08 rs Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose.*

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'incenerimento autorizzato. I resti dei prodotti fitosanitari devono essere depositati in un centro di raccolta per rifiuti speciali o nel punto di vendita.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**	
· **ADR, IMDG, IATA**	UN3077
· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**	
· **ADR**	3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Folpet Mixture)
· **IMDG, IATA**	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Folpet Mixture)
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
· **ADR**	
· **Classe**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale: Cyrano

(Segue da pagina 9)

· **Etichetta**	9
· **IMDG, IATA**	
	
· **Class**	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label**	9
· **14.4 Gruppo di imballaggio**	
· **ADR, IMDG, IATA**	III
· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Folpet Mixture
· **Marine pollutant:**	Sì
· **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**	90
· **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	Non applicabile.
· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
· **ADR**	
· **Quantità limitate (LQ)**	5 kg
· **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5 kg
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
· **UN "Model Regulation":**	UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (FOLPET MIXTURE), 9, III

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e erticolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori ipericolosi per i giovani (822.115.2)
I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, die ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Scheda rilasciata da:** dipartimento della sicurezza dei prodotti
· **Interlocutore:**

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1